

POLIFONICA

di Daniela Simoncini e Pasquale Antonio Tangi

Il progetto prende ispirazione dall'apertura a forma di effe f, praticata sulla tavola armonica di un violino, per mettere in comunicazione l'aria all'interno della cassa con quella dell'esterno. Quest'apertura a f diviene il punto di partenza per creare un'installazione aperta, un luogo di passaggio: un flusso vivo di linee sinuose che entrano ed escono nel suolo di Carro, mettendo in connessione la terra con il cielo, quasi a cucire terra, aria, acqua, emozioni e culture. Le righe del pentagramma saranno formate da materiali naturali, come ad esempio rami di castagno, privi di corteccia (curvati e uniti assieme assialmente tra di loro) o altre essenze del luogo, intrecci di rami di salice, o in alternative essenze sempre nazionali come bambù o giunco.



Nella realizzazione del progetto è fondamentale per gli artisti la collaborazione con le maestranze del territorio e se possibile, anche la partecipazione degli abitanti, dai bambini ai diversamente abili, o chiunque desideri dare forma ad una Compenetrazione Polifonica, ad una sorta di partitura musicale: una sutura vegetale a più voci.

Cucire insieme le 5 linee del pentagramma, disegnare e costruire lo spazio diventa un atto formativo. Cinque sono secondo gli artisti gli aspetti salienti di Carro, cinque traiettorie sonore che trovano corrispondenza nelle inque righe di un pentagramma vegetale, cinque linee che creano insieme una composizione a più voci.

- Le sonorità ritmiche delle tradizioni musicali e popolari e religiose
- Le sonorità naturali di boschi, fiumi, pozze, animali, vento
- Le sonorità dinamiche dei materiali: legno, rocce, minerali, rami, semi, frutti, aria, terra
- Le sonorità plastiche del paesaggio: le linee sinuose e organiche (di fiumi, montagne, sentieri, strade tortuose...)

Le sonorità emotive delle storie che si intrecciano tra materiali, piante, case e abitanti del territorio

Simoncini.Tangi nasce dall'incontro di due realtà, quella scientifica di Pasquale Tangi e l'altra artistica di Daniela Simoncini. La passione di Pasquale per i piccoli ingranaggi si unisce agli studi di Daniela, sul respiro e sui ritmi della natura. Le loro opere raccontano le variazioni infinitesimali della vita nel suo farsi, del divenire in relazione agli altri. Parlano di una fenomenologia dell'origine, in cui il tempo della natura, è colto nei suoi ritmi organici e ciclici: nascita, crescita e morte.

Daniela Simoncini
Pasquale Tangi

